



COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

AREA CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Reg. di Settore N. 83 in data 26-05-2021

Registro Generale N.186

Ufficio proponente	RAGIONERIA
Data di stesura	26-05-2021
Pervenuta all'Ufficio Ragioneria	
Data di assunzione	

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, DELLE PUBBLI=

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- il D. lgs. 267/2000, che contiene la disciplina relativa all'ordinamento finanziario e contabile dell'Ente locale;
- il D. lgs. 50/2016, che delinea le regole da seguire quando si deve concludere un appalto pubblico di lavori, servizi o forniture, o ancora quando occorre stipulare una concessione di lavori o servizi;
- il D.l. 76/2020, conv. in l. 120/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- la L. 241/1990, nell'ambito della quale si rinvengono le norme relative al procedimento amministrativo ed al provvedimento amministrativo;
- il D. lgs. 118/2011, che reca la normativa concernente l'armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili degli enti territoriali;
- il D. lgs. 136/2010, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con Deliberazione G.C. n. 53 del 09/04/2018, e successiva modifica del 31/01/2020, delibera di G.C. n. 4;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione C.C. n. 38 del 21/12/2015.-

RICHIAMATI altresì i seguenti atti programmazione:

- il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato con Deliberazione C.C. n. 60 del 30/12/2020 comprensiva della nota di aggiornamento;
- il Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con Deliberazione C.C. n. 61 del 30/12/2020;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 approvato con delibera G.C. n. 13 del 15/02/2021, contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto prot. n.5695 del 31/07/2020, con il quale il Sindaco di Castagnaro ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio per quanto concerne l'Area Contabile, Ragioneria, Tributi Personale e sociale;

RICHIAMATE tutte le disposizioni statali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

CONSIDERATO che in Italia prosegue l'emergenza COVID-19, che comporta, a seguito dei vari DPCM, la necessità di una semplificazione amministrativa nelle procedure che permettano nel periodo di crisi di garantire gli interventi necessari;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 2, d.l. 76/2020, conv. in l. 120/2020, che recita testualmente: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro(omissis)”*;

PRESO ATTO che la disposizione sopra richiamata si caratterizza per un'efficacia transitoria, in quanto, alla luce della previsione di cui all'art. 1, comma 1, d.l. 76/2020, conv. in l. 120/2020, va necessariamente osservata fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs.n.50/2016 che prevede che la stazione appaltante può procedere con l'affidamento diretto, tramite determina a contrarre che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della sua scelta;

DATO atto:

- che il servizio di accertamento e riscossione anche coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle Pubbliche Affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, affidato alla ditta ICA – Imposte Comunali Affini - Srl con sede amministrativa in La Spezia, è scaduto il 31 dicembre 2019;

RICHIAMATE le determinazioni con le quali il servizio oggetto è stato prorogato alla stessa ditta:

- det. n. 443 del 23/12/2019 per il periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2020;
- det. n. 130 del 07/05/2020 per il periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020;

CONSIDERATO:

-che con la nuova disciplina prevista dai commi da 816 a 847 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

-che il nuovo Canone Patrimoniale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

-che il Canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, salvo diverse esigenze di bilancio;

-che il nuovo Canone Patrimoniale è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTA in merito la deliberazione di C.C. n. 4 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale ai sensi della legge 160/2019;

VISTA la delibera di G.C. n. 21 del 08/03/2021 relativa all'approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale per il 2021;

VISTA la delibera di G.C. n. 25 del 22/03/2021 con la quale è stata prorogata la scadenza ordinaria del canone unico patrimoniale dal 31 marzo al 31 maggio 2021, da ratificare al prossimo Consiglio Comunale, con la proposta di prorogare ulteriormente tale scadenza dal 31 maggio al 30 giugno 2021;

CONSIDERATO, altresì, che la gestione, se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiunta nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata ai soggetti indicati dall'art.52, comma 5 lett.B) del D.Lgs.n.446/97 e che la gestione in affidamento a terzi può garantire una maggiore efficienza gestionale ed un vantaggio economico per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali e pubblicitari, con consolidamento ed incremento del gettito;

RITENUTO opportuno, per garantire la gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del nuovo Canone Patrimoniale, oltre al servizio di affissione dei manifesti, adottare la gestione in modo disgiunto delle due componenti, così come previsto sia dal Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone unico patrimoniale, che dalla Risoluzione n. 9/F del Ministero delle Finanze, secondo la quale è possibile la gestione diretta da parte dell'ente della componente relativa all'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex C.O.S.A.P.), e l'affidamento all'esterno della restante parte del canone unico riferita all'esposizione pubblicitaria e affissione di manifesti;

VISTO il comma 836 della legge di bilancio n.160/2019 che prevede la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni a partire dal 1° dicembre 2021;

EVIDENZIATO che, al momento, il Comune di Castagnaro non dispone delle risorse umane, strumentali, informatiche ed economiche necessarie per la gestione della componente del Canone Patrimoniale relativa all'esposizione pubblicitaria, della riscossione coattiva e di recupero delle somme dovute al Comune stesso e che, pertanto, si intende individuare per questo servizio una ditta esterna;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato con Deliberazione C.C. n. 60 del 30/12/2020 comprensiva della nota di aggiornamento;
- il Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con Deliberazione C.C. n. 61 del 30/12/2020;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 approvato con delibera G.C. n. 13 del 15/02/2021, contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto prot. n.5695 del 31/07/2020, con il quale il Sindaco di Castagnaro ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio per quanto concerne l'Area Contabile, Ragioneria, Tributi Personale e sociale;

RICHIAMATE tutte le disposizioni statali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

CONSIDERATO che in Italia prosegue l'emergenza COVID-19, che comporta, a seguito dei vari DPCM, la necessità di una semplificazione amministrativa nelle procedure che permettano nel periodo di crisi di garantire gli interventi necessari;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 2, d.l. 76/2020, conv. in l. 120/2020, che recita testualmente: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro(omissis)”*;

PRESO ATTO che la disposizione sopra richiamata si caratterizza per un'efficacia transitoria, in quanto, alla luce della previsione di cui all'art. 1, comma 1, d.l. 76/2020, conv. in l. 120/2020, va necessariamente osservata fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 32, comma2, del D.Lgs.n.50/2016 che prevede che la stazione appaltante può procedere con l'affidamento diretto, tramite determina a contrarre che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della sua scelta;

DATO atto:

- che il servizio di accertamento e riscossione anche coattiva dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle Pubbliche Affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, affidato alla ditta ICA – Imposte Comunali Affini - Srl con sede amministrativa in La Spezia, è scaduto il 31 dicembre 2019;

RICHIAMATE le determinazioni con le quali il servizio oggetto è stato prorogato alla stessa ditta:

- det. n. 443 del 23/12/2019 per il periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2020;
- det. n. 130 del 07/05/2020 per il periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020;

CONSIDERATO:

- che con la nuova disciplina prevista dai commi da 816 a 847 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

-che il nuovo Canone Patrimoniale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

-che il Canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, salvo diverse esigenze di bilancio;

-che il nuovo Canone Patrimoniale è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTA in merito la deliberazione di C.C. n. 4 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale ai sensi della legge 160/2019;

VISTA la delibera di G.C. n. 21 del 08/03/2021 relativa all'approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale per il 2021;

VISTA la delibera di G.C. n. 25 del 22/03/2021 con la quale è stata prorogata la scadenza ordinaria del canone unico patrimoniale dal 31 marzo al 31 maggio 2021, da ratificare al prossimo Consiglio Comunale, con la proposta di prorogare ulteriormente tale scadenza dal 31 maggio al 30 giugno 2021;

CONSIDERATO, altresì, che la gestione, se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiunta nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata ai soggetti indicati dall'art.52, comma 5 lett.B) del D.Lgs.n.446/97 e che la gestione in affidamento a terzi può garantire una maggiore efficienza gestionale ed un vantaggio economico per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali e pubblicitari, con consolidamento ed incremento del gettito;

RITENUTO opportuno, per garantire la gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del nuovo Canone Patrimoniale, oltre al servizio di affissione dei manifesti, adottare la gestione in modo disgiunto delle due componenti, così come previsto sia dal Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone unico patrimoniale, che dalla Risoluzione n. 9/F del Ministero delle Finanze, secondo la quale è possibile la gestione diretta da parte dell'ente della componente relativa all'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex C.O.S.A.P.), e l'affidamento all'esterno della restante parte del canone unico riferita all'esposizione pubblicitaria e affissione di manifesti;

VISTO il comma 836 della legge di bilancio n.160/2019 che prevede la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni a partire dal 1° dicembre 2021;

EVIDENZIATO che, al momento, il Comune di Castagnaro non dispone delle risorse umane, strumentali, informatiche ed economiche necessarie per la gestione della componente del Canone Patrimoniale relativa all'esposizione pubblicitaria, della riscossione coattiva e di recupero delle somme dovute al Comune stesso e che, pertanto, si intende individuare per questo servizio una ditta esterna;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che:

In ordine al punto a):	Fine da perseguire:	Servizio di gestione della componente del Canone Unico di cui alla legge 160/2019 riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito
In ordine al punto b):	Oggetto del contratto:	Concessione del servizio di gestione della componente del Canone Unico di cui alla legge 160/2019 riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2026.
	Forma del contratto:	Stipula tramite il MePA
	Clausole essenziali:	Il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze e le indicazioni dell'amministrazione comunale nelle regole di e-procurement della PA e nelle condizioni generali del MePA
In ordine al punto c):	Criterio di selezione:	art 36 c 2 lettera a) d.lgs 50/2016 affidamento diretto art 1 c2 d.lgs 76/2020 convertito l. 120/2020
	Criterio di aggiudicazione:	offerta al rialzo sul valore del canone annuo fisso a favore dell'ente, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

RILEVATO che risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

RILEVATOT inoltre che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, attraverso il sito "acquistinrete.it", portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, attraverso le modalità Trattativa diretta, emissione degli Ordini diretti di acquisto (O.d.A.) e la Richiesta di Offerta (R.d.O);

RICHIAMATA la comunicazione della propria disponibilità da parte della società ICA imposte comunali affini s.r.l pervenuta al prot. n. 2303 del 24/03/2021, a gestire il servizio in oggetto riconoscendo un canone annuo fisso al comune pari ad euro 6.500,00 annui;

RITENUTO, pertanto, di procedere a richiedere un'offerta, tramite la modalità Trattativa diretta alla ditta ICA – Imposte Comunali Affini Srl - C.F. 02478610583 - P.IVA 01062951007, con sede amministrativa a La Spezia, Viale Italia 136, in quanto operatore presente sul portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione "acquistinrete.it", come fornitore specializzato in

materia avendo già operato presso pubbliche amministrazioni, tra cui la nostra, per la gestione dell'abrogata imposta sulla pubblicità, con serietà e professionalità;

Ai fini della fatturazione elettronica, si indicano i seguenti dati:

- DENOMINAZIONE ENTE: Comune di Castagnaro
 - CODICE IPA: c_c041
 - CODICE UNIVOCO UFFICIO:UFTH8G
 - NOME DELL'UFFICIO: Uff_eFatturaPA
 - COD.FISC./P.IVA: 82005890239/01640550230
- Pec: castagnaro.vr@cert.ip-veneto.net

Tenuto conto che il CIG relativo al presente servizio è il seguente: **Z2F31E4029**;
CONSIDERATO altresì che non vengono in rilievo interferenze né si rinvengono oneri particolari quanto alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d. lgs. 81/2008;

CONSTATATO che peraltro la celerità e la speditezza dell'azione amministrativa sono altresì riconducibili alle stesse esigenze che si intendono soddisfare per il tramite delle disposizioni di carattere emergenziale di cui al d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020;

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente atto;
2. Di avviare, con la presente determinazione a contrattare, l'Affidamento diretto della Concessione del servizio di gestione della componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e alla riscossione del relativo gettito, periodo dal 01/01/2021 - 31/12/2026;
3. Di richiedere tramite il portale MEPA – modalità Trattativa diretta, alla ditta ICA – Imposte Comunali Affini Srl - C.F. 02478610583 - P.IVA 01062951007, con sede amministrativa a La Spezia, Viale Italia 136, offerta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione della componente del Canone Unico di cui alla legge 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti, riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e alla riscossione del relativo gettito, periodo dal 01/01/2021 - 31/12/2026;
4. Di prendere atto che il CIG relativo al presente servizio è il seguente: **Z2F31E4029**;
5. Di richiedere un'offerta al rialzo sul valore del canone annuo fisso a favore dell'ente a partire da euro 6.500,00, annuo;
6. Di approvare il relativo capitolato d'oneri e relativi allegati (lettera d'invito, istanza di partecipazione e schema di offerta);
7. Di provvedere all'iscrizione contabile dell'accertamento di entrata del bilancio 2021-2023;
8. Di procedere alle pubblicazioni legislativamente previste dagli art. 37 d. lgs. 33/2013 e 1, comma 32, l. 190/2012;
9. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio;
10. Di dare atto che ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151, comma 4, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

11. Di attestare che il sottoscritto, in qualità di responsabile competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto d'interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Castagnaro;

Alla luce dell'art. 3, comma 4, l. 241/1990, in base al quale per ogni provvedimento è necessario indicare l'autorità cui è possibile ricorrere ed il relativo termine da osservare, si specifica che la presente Determinazione può formare oggetto di impugnazione tramite l'uso dello strumento di seguito indicato:

Ricorso al TAR territorialmente competente entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.-

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Servizio
NEGRI ROMINA

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, DELLE PUBBLI=

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
ex artt. 151, comma 4, 153, comma 5, 183 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

Intervento / capitolo		€		Impegni N.	
Intervento / capitolo		€		Impegni N.	
Intervento / capitolo		€		Impegni N.	

Castagnaro, li 26/05/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
NEGRI ROMINA

N. 415

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Funzionario Incaricato che copia della presente Determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online del Comune di Castagnaro ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Castagnaro, li 07/06/2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Moretto Rita





COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

CAPITOLATO D'ONERI CHE DISCIPLINA LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E RISCOSSIONE DEL RELATIVO GETTITO

(Legge n. 160 di data 27 dicembre 2019 art. 1 comma 816 e seguenti)

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato d'oneri regola i rapporti contrattuali della concessione del servizio della gestione della componente del Canone Unico di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e alla riscossione del relativo gettito.

ART. 2 - CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Il concessionario subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi inerenti il servizio previsti dalla Legge n. 160/2019.

Il concessionario e' tenuto ad attenersi tassativamente alle norme riportate nel presente capitolato.

ART. 3 - VERSAMENTO DEL CANONE

Il concessionario corrisponderà al Comune il canone annuo netto fisso di € _____, in quattro rate trimestrali, da versarsi alla Tesoreria Comunale entro il 20 Aprile, 20 Luglio, 20 Ottobre e 20 Gennaio.

Il Comune provvederà ad emettere, nei termini previsti, corrispondenti reversali di incasso.

ART. 4 - CAUZIONE

Il concessionario, a garanzia degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, e' tenuto a prestare una garanzia definitiva, con le modalità previste dall'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento del canone fisso convenuto.

All'importo della cauzione potranno essere applicate le riduzioni previste dal comma 7 dell'articolo 93 sopra citato.

Tale cauzione potrà essere costituita presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, ovvero mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria od a mezzo deposito su libretto vincolato per il titolo e per l'importo a favore del Comune.

In ipotesi di mancato versamento delle somme dovute dal concessionario, il Comune può procedere ad esecuzione sulla cauzione utilizzando il procedimento previsto dal D.Lgs. 50/2016.

Alla scadenza della concessione la cauzione verrà svincolata nei modi di legge e comunque entro 90 giorni dalla scadenza del contratto.

ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 6 a decorrere dal 01/01/2021 al 31/12/2026.

La concessione potrà essere rinnovata, ovvero prorogata, fatte salve le ragioni di convenienza e di pubblico interesse valutati dal comune concedente.

ART. 6 - DOMICILIO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà eleggere il domicilio, a tutti gli effetti, presso la sede del Comune.

ART. 7 - INFORTUNI E DANNI - RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario risponderà, in ogni caso, direttamente dei danni alle persone ed alle cose, derivanti dall'esercizio della propria attività di gestione.

Resta inteso che il Comune rimarrà estraneo dalla richiesta di responsabilità per risarcimento.

ART. 8 - VARIAZIONE DI TARIFFA

Qualora nel corso della concessione si verificassero a seguito di provvedimenti legislativi o amministrativi, variazioni delle vigenti tariffe o della base imponibile, il canone fisso convenuto, dovrà essere ragguagliato in aumento od in diminuzione sempre che le suddette variazioni superino la percentuale del 10% (dieci per cento).

Nessun diritto è dovuto al concessionario oltre quelli previsti in tariffa salvo compensi, spese di notifica e rimborsi spese per servizi non previsti da norme di legge resi nell'esclusivo interesse del contribuente come eventuali preavvisi di scadenza e simili.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che non potrà essere definita direttamente fra la società concessionaria e l'Amministrazione Comunale, sarà deferita al foro di Trento.

ART. 10 - SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato cedere od attribuire ad altri la concessione nella forma di subappalto senza il consenso dell'Amministrazione Comunale.

E' altresì vietata la cessione del contratto senza il previo assenso degli organi comunali competenti.

ART. 11 - SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti.

ART. 12 - GESTIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La gestione del Canone Unico (Legge n. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti) riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, alle pubbliche affissioni è unica ed inscindibile ed è affidata in esclusiva alla Società concessionaria.

Il concessionario subentra al Comune in tutti gli obblighi conseguenti il funzionamento del servizio, non è responsabile per atti posti in essere per diretta disposizione dell'Autorità Comunale.

La gestione del servizio deve essere assolta con l'osservanza delle disposizioni del presente capitolato d'onori e delle norme contenute nella Legge n. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti e rapportata alle tariffe in atto alla data del 01/01/2021, data di decorrenza del contratto.

Il rappresentante del concessionario dovrà tenere costanti contatti con l'ufficio comunale competente.-

Il concessionario organizzerà la gestione in oggetto a propria discrezione, osservate le disposizioni di Legge in materia, e potrà, per esigenze meccanografiche ed amministrative, accentrare presso la propria sede principale od agenzia di zona la elaborazione degli atti relativi utilizzando, ove necessario, stampati su moduli continui.

Il concessionario potrà conservare in sede la documentazione amministrativa-contabile relativa a tutta la gestione, fermo restando l'obbligo di produrre, a semplice richiesta, la documentazione per i controlli ritenuti necessari e comunque per ogni esigenza degli Organi di vigilanza del Comune.

ART. 13 - IMPIANTI PER LE AFFISSIONI

L'Amministrazione Comunale concorrerà alle spese di fornitura nella misura non inferiore al 50% (cinquanta per cento) per impianti per affissioni richiesti dall'Amministrazione Comunale al

concessionario, mentre resterà a carico dell'Ente la relativa installazione.

Al termine della concessione e' fatto obbligo di consegnare tutti gli impianti al Comune.

Quelli di nuovo apporto, previo verbale di consistenza effettuato da parte di un rappresentante del Comune e dal concessionario, saranno rilevati al prezzo commerciale che sarà concordato.

ART. 14 - MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI PER AFFISSIONI

Gli impianti dovranno essere costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza da parte del concessionario che dovrà procedere alla sostituzione di quelli che verranno riconosciuti inutilizzabili, con la ripartizione degli oneri come indicato al precedente art. 13.

Fanno carico al concessionario sia per gli impianti già installati che per tutti gli impianti di nuovo apporto, gli eventuali canoni di indennizzo richiesti da privati od Enti per occupazioni di facciate ed altri spazi di proprietà privata sui quali siano applicati impianti pertinenti il predetto servizio.

ART. 15 - VERBALI DI CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI ALL'INIZIO ED ALLA FINE DELLA CONCESSIONE

Prima di iniziare il servizio un incaricato del Comune e del concessionario procederanno, con apposito verbale, all'indicazione inventariata della consistenza dei mezzi strumentali per l'affissione.

Al termine della concessione, il Comune riavrà in restituzione le tabelle ed i quadri di proprietà, così come indicato sul verbale redatto all'inizio della concessione, per i nuovi impianti si rinvia alle norme previste dal precedente art. 13.

ART. 16 - PERSONALE

Al servizio di affissione dovrà essere adibito personale di gradimento dell'Amministrazione Comunale la quale avrà la facoltà di chiedere la sostituzione previa contestazione di eventuali mancanze.

Tutte le spese di personale sono a completo carico del concessionario ed i rapporti tra le due parti potranno essere regolati come previsto dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

ART. 17 - UFFICI COMUNALI PER AFFISSIONI E PUBBLICITA'

Il concessionario terra' aperto al pubblico un recapito di zona nelle vicinanze del territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale presterà per il fine tutta la sua collaborazione ed eventualmente, provvederà a mettere a disposizione del concessionario propri locali.

ART. 18 - REGISTRI E STAMPATI

Il concessionario dovrà attenersi alle norme legislative ed ai decreti emanati dal Ministero delle Finanze in ordine alla tenuta dei registri e bollettari da utilizzare per la gestione del servizio, nonché per le modalità di riscossione del canone.

ART. 19 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Il servizio di ispezioni e controlli e' affidato al Comune a cui spetta effettuare sia la vigilanza sulla regolarità della gestione sia il controllo all'interno dell'Ufficio del concessionario.

Il concessionario dovrà consentire l'accesso all'Ufficio degli incaricati del Comune e porre a disposizione tutti i documenti della gestione in appalto.

In particolare il concessionario dovrà:

- 1) - applicare le norme previste dal Canone Unico di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti
- 2) - applicare il Regolamento e le tariffe deliberate dagli organi competenti;
- 3) - attenersi alle disposizioni legislative collaterali vigenti.

ART. 20 - RICHIESTE DI AFFISSIONI E CANONE UNICO RIFERITO ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI

Le affissioni saranno effettuate negli appositi spazi esclusivamente dal concessionario.

Le richieste di affissioni saranno fatte direttamente al concessionario.

Il concessionario potrà chiedere pagamenti sia per Canone Unico riferito alla diffusione di messaggi pubblicitari che sulle pubbliche affissioni in forma globale attenendosi alle tariffe di Legge in vigore.

ART. 21 - PENALITA'

L'Organo Comunale competente, secondo la gravità delle mancanze eventualmente accertate e notificate, applicherà una penale da notificarsi al concessionario nei termini e nei modi di Legge come specificato:

- a) per il ritardo nei versamenti trimestrali alla tesoreria comunale sarà dovuta una indennità di mora sugli importi non versati nella percentuale prevista dalla legge in vigore;
- b) per ogni altra infrazione alle norme del presente capitolato nonché alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale, saranno applicate le norme e le sanzioni previste dal Regolamento Comunale Canone Unico.

ART. 22 - GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI

È fatto obbligo al concessionario di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in materia prevista dalla norma 196/03.

ART. 23 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

L'Ente concedente potrà, in corso di esecuzione del rapporto di concessione dei servizi avvalersi, previa rinegoziazione del contratto in essere, dei titolari dei medesimi rapporti anche per la riscossione di altre entrate comunali e per le relative attività propedeutiche connesse o complementari.

ART. 24 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI ART. 3 LEGGE 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore (concessionario) è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

ART. 24 - NORME GENERALI

Nessuna clausola contrattuale, in contrasto al presente capitolato d'oneri, avrà efficacia se non preventivamente adottata dal competente organo, previa comunicazione scritta al Concessionario che potrà chiedere la revisione delle condizioni che hanno formato oggetto della concessione in appalto ove aggravanti gli obblighi di capitolato.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, valgono le norme della Legge n. 160/2019 art. 1 comma 816 e seguenti, dei regolamenti comunali, in quanto applicabili, quelle della Legge Comunale e Provinciale e del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

Via D. Alighieri 210 – C.A.P. 37043 - Codice Fiscale 82005890239 - Partita I.V.A. 01640550230

AREA CONTABILE - RAGIONERIA TRIBUTI PERSONALE SOCIALE

E-mail ragioneria@comunedicastagnaro.it – PEC castagnaro.vr@cert.ip-veneto.net

Tel. 0442 682806 - fax 0442 682817

Responsabile del servizio: rag. Negri Romina

N. di protocollo li,

OGGETTO: Invito per l'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 per la concessione del servizio di gestione della componente del Canone Unico di cui alla legge 160/2019 riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossioni del relativo gettito - periodo 01/01/2021 - 31/12/2026.

CIG: Z2F31E4029

Spett. Le Ditta

.....

Con la presente si invita la Ditta in indirizzo a partecipare all'offerta per l'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 per la concessione del servizio di gestione della componente del Canone Unico di cui alla legge 160/2019 riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito - periodo 01/01/2021 - 31/12/2026.

Se la Vostra Ditta è interessata a partecipare al servizio dovrà fornire la propria offerta al rialzo rispetto al valore di base di euro 6.500,00 e sottoscrivere per accettazione tutte le voci contenute nell'allegato Capitolato d'oneri e Dichiarazione allegata che dovranno essere allegati all'offerta stessa previa l'esclusione.-

Tutta la documentazione, debitamente compilata e firmata, per L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E RISCOSSIONI DEL RELATIVO GETTITO", potrà essere restituita entro il 10/06/2021, alle ore 18.00;

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.-

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto o ritenute troppo care rispetto ai costi di mercato. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più conveniente per l'Amministrazione Comunale.-

Non si darà corso alla lettura di Offerte che non risultino pervenute entro le ore 18,00 del giorno 10/06/2021.

Non sarà ammessa l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare, in allegato alla stessa, il Capitolato d'oneri firmato per accettazione di tutte le condizioni in esso contenute.-

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.-

L'Amministrazione si riserva comunque ogni diritto, motivandolo, compreso quello di sospendere o annullare il presente invito senza che la Ditta possa chiedere rimborsi di sorta.-

ovvero

che _____

cessato dalla carica di _____

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C. P.P., e precisamente:

- A2) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- A3) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) che: (barrare il quadratino che interessa)
 è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;
ovvero
 che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
 - i) che: (barrare il quadratino che interessa)
 (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;
oppure
 (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di: _____
Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ Fax _____

l) che: (barrare il quadratino che interessa)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
 pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) (barrare il quadratino che interessa)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
ovvero
 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) (barrare il quadratino che interessa)

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis-comma 14 - della Legge L- 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;
 di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;

- 4) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 162/01, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 5) ai sensi della normativa vigente, di non incorrere in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 6) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 7) di mantenere regolare posizione previdenziale ad assicurativa presso gli Enti in epigrafe e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 8) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 9) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando e suoi allegati e nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati e nello schema di contratto;
- 10) di possedere tutti i requisiti previsti dalla legge per gestire i servizi indicati in oggetto come declinati nel Capitolato, nei documenti di Gara e loro allegati e di garantire, in caso di aggiudicazione della concessione, il servizio di **GESTIONE DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E RISCOSSIONE DEL RELATIVO GETTITO – PERIODO 01/01/2021-31/12/2026.**
- 11) di impegnarsi ad individuare, entro la data di decorrenza del servizio, almeno un referente di zona nel Comune di Castagnaro, dotato di recapito telefonico, per l'accoglimento delle istanze riferite al servizio in oggetto;
- 12) di aver preso visione del Capitolato d'oneri e di accettarne integralmente le condizioni;

- 13) di essere consapevole che, ai sensi degli artt.44, 45 e 76 del DPR 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
- 14) di aver preso esatta cognizione delle modalità della concessione, delle norme che regolano e disciplinano la presente gara;
- 15) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla costituzione delle cauzioni ed assicurazioni previste nel Capitolato d'oneri;

luogo e data _____

L'Impresa

OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI CUI ALL’ART. 36 COMMA 2 LETT. a), DEL D.LGS 50/2016, PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E RISCOSSIONE DEL RELATIVO GETTITO – PERIODO 01/01/2021- 31/12/2026-

CIG: Z2F31E4029

AL COMUNE
DI CASTAGNARO (VR)
Via D. Alighieri, 210
37043 - CASTAGNARO (VR)

SCHEMA OFFERTA

La sottoscritta Ditta.....
con sede in..... via
n° C.F..... partita iva
rappresentata dal Sig.....nella qualita' di

DOPO

aver preso atto del servizio di cui all’oggetto per il periodo 2021-2026,

IMPEGNANDOSI

a rispettare quanto contenuto nel Capitolato d’Oneri, sottoscritto per accettazione, e nell’istanza di partecipazione alla trattativa,

OFFRE

la propria offerta, al **RIALZO** rispetto al valore del canone annuo fisso a favore dell’ente a base d’asta di euro 6.500,00:

PARI AD EURO _____ANNUI

(_____)
In lettere

_____,li _____

LA DITTA
(timbro e firma)

Allegati (nel plico della documentazione amministrativa):

- istanza di partecipazione;
- capitolato d’oneri

